

La rendicontazione dei piani anticorruzione: strumento utile ma da migliorare

4 marzo 2020

In questi anni dalla approvazione della legge anticorruzione del 2012 molta strada è stata fatta in questo ambito. In tutte le pubbliche amministrazioni è entrata la logica che il rischio corruzione può essere affrontato e gestito come qualunque altro rischio. E l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha svolto un ruolo importante per tutto il Paese in questa fase di implementazione delle politiche di prevenzione del fenomeno.

Tuttavia uno dei rischi che l'anticorruzione stessa corre è quello della burocratizzazione di alcune sue attività. In molte realtà purtroppo questo strumento viene visto ancora come un puro adempimento burocratico, senza comprenderne il vero valore, mirato a migliorare le singole organizzazioni e ad affrontare e isolare i singoli casi corruttivi.

Uno degli strumenti di miglioramento dei piani anticorruzione e del lavoro fatto nelle singole amministrazioni è la rendicontazione annuale dei piani e delle attività svolte che deve essere fatta ad ANAC. Sinora è stata fatta in modo "artigianale" attraverso la compilazione di un modulo che doveva essere caricato sulla pagina Amministrazione Trasparente di ogni amministrazione. Dal 2019 ANAC ha aperto la possibilità di utilizzare una piattaforma informatica per tali rendicontazioni.

Essendo uno strumento nuovo e avendo avuto la percezione da parte di numerosi colleghi che in alcune parti questo strumento potesse essere migliorato, abbiamo voluto verificare con un questionario quanto questa nuova modalità di rendicontazione messa in piedi da ANAC stia raggiungendo i risultati sperati e dove possa essere migliorata.

Abbiamo raccolto attraverso lo strumento online "surveymonkey" un breve questionario con 5 domande inviato a responsabili anticorruzione e loro collaboratori dell'ambito sanitario fra il 22 e il 25 febbraio 2020. Sono state raccolte 37 risposte che riportiamo qui di seguito, che non vogliono avere un valore statistico ma solo qualitativo.

I risultati indicano come in generale vi sia una grande aspettativa rispetto a questo strumento e una valutazione di una sua grande utilità da parte di tutti gli operatori. Una aspettativa legata al confronto, miglioramento e standardizzazione dei piani anticorruzione e di tutte le attività legate ad essi.

Va anche tuttavia registrato che le risposte mostrano anche margini molto forti di miglioramento. Questi sono legati sia alla impostazione generale del sistema di rendicontazione che appare lunga e rigida, sia anche al sistema informativo usato nella raccolta dati che è risultato ai più poco flessibile, lungo e di difficile utilizzazione (di seguito analizzati nel dettaglio).

Abbiamo realizzato questo questionario proprio perché riteniamo che l'attività svolta da ANAC in questi anni sia stata molto positiva e che strumenti come questo possano essere molto importanti per tutti i responsabili anticorruzione per migliorare il proprio agire quotidiano. Come i risultati raccolti mostrano è fondamentale raccogliere in modo continuo le valutazioni degli utilizzatori, al fine di poter disporre di uno strumento realmente utile sia ad ANAC, sia a tutti gli interlocutori del sistema anticorruzione.

Risultati del questionario

- Questionario inviato il 20 febbraio 2020 alla rete dei soci dell'Associazione Italiana per l'Integrità della Salute tramite surveymonkey.
- Dei 37 rispondenti, 26 sono responsabili anticorruzione e trasparenza e 10 loro collaboratori.
- È stato chiesto un giudizio quantitativo sul sistema di rendicontazione dei piani messo in campo da ANAC che andava da 1 (molto da migliorare) a 5 (perfetto). Il valore medio delle risposte si è collocato a 1,6.
- L'altro giudizio quantitativo ha riguardato l'utilità di tale rendicontazione da 1 (per nulla) a 5 (molto). Il valore medio delle risposte è stato di 1,9.
- Sono stati chiesti gli aspetti positivi del sistema di rendicontazione che qui riportiamo integralmente, senza alcuna modifica.

- | | |
|---|--|
| 1. Fornisce il quadro completo degli adempimenti | 13. Definizione di un metodo |
| 2. Ricognizione degli adempimenti
Programmazione procedure | 14. Definisce l'ambito dei dati richiesti |
| 3. Attenzione gli argomenti di interesse di ANAC | 15. Sintesi e controllo degli obiettivi |
| 4. Aiuta a tenere sotto controllo il complesso delle misure di prevenzione | 16. Non ne ho trovati. Trovo decisamente più efficace la griglia degli anni precedenti. |
| 5. Ha cercato di dare una impostazione pratica e mi è servito da linea guida | 17. È una traccia che può servire anche come promemoria |
| 6. Nessuno | 18. Quadro di insieme dei processi. Delle misure e classificazione delle stesse |
| 7. Struttura da dare al Piano
Categorizzazione delle aree e misure
Definizione misure | 19. Potrà essere utile per la raccolta di alcuni dati necessari per la relazione annuale degli rpct. |
| 8. Abbastanza intuitivo | 20. Avere una piattaforma unica |
| 9. Uniformità Strutturazione | 21. Ci ha consentito di approfondire alcune problematiche |
| 10. Buona l'idea di redigere il documento secondo un format così da rendere omogeneo e confrontabili i piani di più aziende | 22. L'idea di una piattaforma che consenta una raccolta dati comune |
| 11. Ha se non altro permesso di verificare che tutto ciò che ci si aspetta dal piano fosse previsto o meno | 23. Funzione di check-list Autovalutazione |
| 12. Attualmente nessuno | 24. Forse si è cercato di rendere i comportamenti uniformi |
| | 25. Novità, grandissima possibilità di miglioramento, rinnovamento |
| | 26. È telematico e standardizzato |

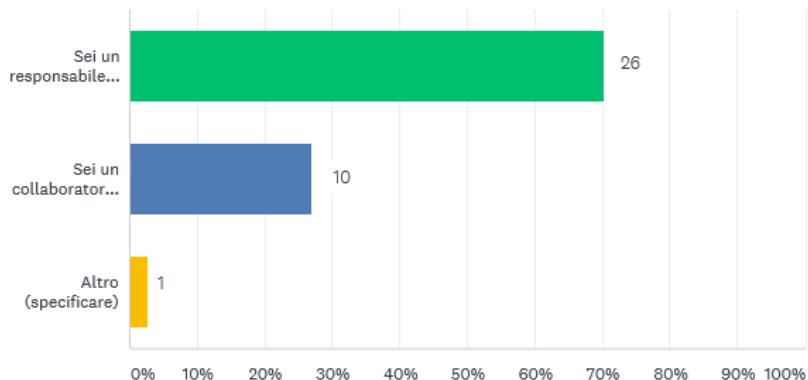
- E gli **aspetti negativi e da migliorare**, che qui riportiamo sempre senza modifiche.

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. è un sistema on/off che non ha attenzione alla qualità delle misure 2. Se il sistema di controllo richiede una perfetta corrispondenza con il modello (rigido) predisposto, permangono notevoli difficoltà nel calare tale impianto normativo su soggetti diversi dalla PA. 3. Eccessivo nelle richieste dati 4. La reportistica prodotta contiene errori e imprecisioni che richiedono interventi di correzione non trascurabili; in particolare, i grafici non sempre sono corretti e non è chiaro come poterli correggere 5. Maggiori suggerimenti sulla modalità di monitoraggio e una traccia maggiormente concreta sulla valutazione del rischio 6. In generale l'intero sistema di prevenzione della corruzione va rivisto. Meno adempimenti, più azioni concrete. 7. Incongruenza tra elenco aree rischio e PNA. Non chiarezza delle istruzioni. Mancanza di uno schema comune per redigere i singoli PTPCT che dovrebbero essere strutturati per il caricamento del Portale 8. A volte ripetitivo 9. Si riduce ad un mero conteggio di misure ed eventi 10. Richiedere dati di dettaglio irrilevanti/ininfluenti 11. Ripetitivo, con richiesta di dati inutili quali quelli numerici relativi alle tipologie di controllo e alle misure di prevenzione 12. Linguaggio e approccio diverso e poco rappresentativo del lavoro svolto 13. Basato ancora sulla forma, su valori assoluti e non su indicatori di efficacia o dati percentuali di copertura. 14. Troppo rigido rispetto alla struttura del piano 15. Sono richiesti dati di difficile reperimento e inutili. | <ol style="list-style-type: none"> 16. Burocratico, lungo, complicato e complesso 17. L'eccessiva lunghezza Il fatto di non poter inserire commenti La difficoltà di lettura quando si sottopone ad altri (OIV, direzione generale) 18. Rigidità nelle risposte manca la possibilità di inserire delle note 19. Complessa procedura di caricamento. Auspicabile modalità di importazione dei dati in automatico 20. Il software non consente di avere una visione d'insieme per capire quali dati richiede ed è quindi poco funzionale nella compilazione. Chiede dati inutili o poco significativi per chi gestisce il rischio nelle proprie aziende. È fatto per fini statistici e per altri fini che non sono efficaci per avere misure di prevenzione e controllo. 21. Molto lunga la compilazione Il sistema si inceppa spesso. I risultati non sono utili per una vera rendicontazione 22. Contenuti e modalità di acquisizione delle informazioni (numero) 23. Eccessivamente lungo farraginoso 24. Difficoltà di accesso 25. Troppo quantitativa, su parametri che sanno solo di statistica e non di sostanza, richiede troppo tempo a fronte di nessuna utilità reale x interno dell'organizzazione 26. Troppi item. Poco personalizzato 27. Sono di difficile interpretazione; appesantiscono il lavoro del RCPT; lo compila l'RCPT dovendosi assumerne tutta la responsabilità è senza poterlo controfirmare la direzione aziendale 28. Eccessiva attenzione agli aspetti classificatori e statistici 29. Abbandono 30. Rígido |
|--|--|

Q1

Che ruolo svolgi nell'ambito dell'anticorruzione?

Answered: 37 Skipped: 0



Q2

Come giudichi il nuovo sistema di rendicontazione dei piani anticorruzione previsto dalla piattaforma ANAC ?

Answered: 37 Skipped: 0

1,6★
Valutazione media



	MOLTO DA MIGLIORARE	(NESSUNA ETICHETTA)	(NESSUNA ETICHETTA)	(NESSUNA ETICHETTA)	PERFETTO	TOTALE	MEDIA PONDERATA
▼ ☆	56,76% 21	24,32% 9	18,92% 7	0,00% 0	0,00% 0	37	1,62

Q3

Ti è stato di aiuto nelle tue attività?

Answered: 36 Skipped: 1

1,9★
Valutazione media



	PER NULLA	(NESSUNA ETICHETTA)	(NESSUNA ETICHETTA)	(NESSUNA ETICHETTA)	MOLTO	TOTALE	MEDIA PONDERATA
▼ ☆	44,44% 16	27,78% 10	22,22% 8	5,56% 2	0,00% 0	36	1,89

Q4

Puoi indicarci gli aspetti positivi? (al massimo tre)

Answered: 26 Skipped: 11

Q5

Puoi indicarci gli aspetti negativi e da migliorare? (al massimo tre)

Answered: 30 Skipped: 7